



URBANISTICA



La cartina evidenzia le confluenze tra fiumi

«Lavori su terreni a rischio»

Il consigliere comunale Sergio Nucci insiste sul rischio idrogeologico della zona del cosiddetto Parco acquatico. Approfondendo la sua interrogazione di ieri, ha inteso rimarcare che l'area sottoposta a vincolo idrogeologico interviene lungo tutto il corso del Crati e del Busento ed in particolare a nord della confluenza dove si stanno realizzando opere di sistemazione abbastanza evidenti.

Non dunque soltanto quello che egli ha indicato come "Parco Acquatico del Crati" ma anche il cosiddetto Parco Fluviale che comprende la realizzazione di scale di accesso alle passeggiate e rampe per le piste ciclabili con modificazione dell'assetto ori-

ginario.

In realtà, in questa zona il problema rilevato da Sergio Nucci è meno incidente rispetto a quella già interessata dai lavori di costruzione delle piscine che dal punto di vista infrastrutturale coinvolgono la sistemazione del suolo e del sottosuolo.

Nel tratto della confluenza dei fiumi, infatti, si tratta di una modificazione superficiale che non compromette la natura originaria sebbene sia comunque indicata nel Pai come zona R4 ad alto rischio idrogeologico dove è impossibile adottare alcun tipo di intervento.

Il problema infatti se ben si ricorderà fu evidenziato, già a suo tempo, dall'ex Genio Civile,

non tanto in riferimento al Pai, non ancora in vigore, quanto al rischio alluvione che in prossimità del Ponte Europa poteva avere un forte incremento a cause delle sue caratteristiche. In particolare, si evidenziava l'altezza in quota a livello della strada costeggiante il fiume, che diventava così un impedimento al naturale deflusso delle acque.

Sergio Nucci ad ogni modo ritiene che si debba andare avanti con la presa di coscienza per la tutela della cittadinanza, non solo alle persone ma anche sui rischi di lesione alle cose ed insiste attendendo che qualcuno gli dia una risposta.

g. f.